

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02021 del 02/11/2023

Proposta n. 2187 del 31/10/2023

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione delle indagini geognostiche relative all'intervento di "Messa in sicurezza muro di sostegno in via G. D'annunzio nel comune di Posta" - codice opera: OOPP_F1_2021_LAZ_575 - CUP: C81B22002320001 - CIG: ZC43B75575

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BOCCANERA PATRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione delle indagini geognostiche relative all'intervento di "*Messa in sicurezza muro di sostegno in via G. D'annunzio nel comune di Posta*" - codice opera: OOPP_F1_2021_LAZ_575 - CUP: C81B22002320001 - CIG: ZC43B75575

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto in data 02/02/2021 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA l'Ordinanza del commissario straordinario n. 129 del 13/12/2022 "Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo", nel cui allegato A è ricompreso l'intervento di "Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D'Annunzio Comune di Posta" - ID OPERA OOPP_F1_2021_LAZ_575, per un importo complessivo di € 300.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00149 del 31/01/2023 con la quale l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento diretto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO CHE il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e acquisita al protocollo interno n. 0618612 del 07/06/2023;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "*Incentivi per funzioni tecniche*", l'allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (articolo 45, comma 1) e l'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "*Criteri di ripartizione negli appalti per lavori*" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. A00541 del 17/03/2023, tra l'altro, è stato disposto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a-bis), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento di "*Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D'Annunzio*" nel Comune di Posta, ID OPERA OOPP_F1_2021_LAZ_575;
- con Determinazione n. A00709 del 06/04/2023 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'Ing. Fabio Grassi - P.IVA IT01140390574, che ha offerto un ribasso economico del 2,39 %, per un importo contrattuale di € 33.150,76, IVA ed oneri di legge esclusi;
- con Determinazione n. A00894 del 16/05/2023 è stato affidato l'incarico di redazione della relazione geologica a corredo del progetto definitivo relativo all'intervento al Dott. Geologo Fabrizio Millesimi - P.IVA 00922360573 con sede legale ed operativa in Rieti (RI) - Via della Verdura n. 10, per un importo contrattuale di € 2.427,42 oltre IVA ed oneri di legge;
- con nota protocollo n. 0608386 del 05/06/2023 è stato acquisito il piano delle indagini e il relativo computo metrico da parte del geologo incaricato;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento dell'appalto relativo a lavori di indagine geognostica finalizzati alla progettazione dell'intervento in oggetto, dell'importo stimato in euro € 4.303,50 oltre IVA ed oneri di legge, le cui caratteristiche essenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice, sono qui riassunte:

- finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *Esecuzione indagini geognostiche;*
- importo del contratto: *€ 4.303,50 oltre IVA ed oneri, determinato sulla base del piano di indagine e relativo computo metrico redatto dal geologo incaricato, su cui applicare il ribasso offerto in sede di offerta;*
- forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;*
- clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri ambientali minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 €, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente qualora impiegato nell'appalto risulta essere il codice H11 compatibilmente con l'attività prevalente svolta dalla società;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RILEVATO, in proposito, che l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000,00, ha avuto ad oggetto, ai sensi dell'Allegato II.12, art. 28, i seguenti parametri:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori;
- c) adeguatezza dell'attrezzatura tecnica;

ovvero

il possesso della qualificazione SOA cat. OS20B, class. I;

DATO ATTO che nel rispetto del principio di rotazione *ex art. 49 D.lgs. n. 36/2023*, con nota protocollo n. 1079403 del 29/09/2023, a mezzo posta elettronica certificata, è stata richiesta offerta per l'affidamento all'operatore economico INDAGEO STP SRL con sede legale in Rieti, via degli Elci n. 47 - C.F./P.IVA n. 01243980578;

VISTA l'offerta ricevuta dal suddetto operatore economico acquisita al protocollo n. 1128532 del 10/10/2023;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico invitato a rimettere l'offerta;

VERIFICATA l'iscrizione dell'operatore economico all'Anagrafe antimafia degli esecutori, istituita ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016, con scadenza al 18/07/2024;

VISTO il documento di attestazione di regolarità contributiva numero protocollo INAIL n. 39668206 del 19/07/2023 con validità di 120 giorni dalla data del rilascio, dal quale si evince che l'operatore economico risulta in regola nei confronti con il versamento dei contributi previdenziali nonché con la presentazione delle comunicazioni obbligatorie;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare i lavori di indagine geognostica alla ditta INDAGEO SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI SRL, con sede legale in Rieti, in viale degli Elci n. 47 - 02100 Rieti (RI) - P.IVA 01243980578, che ha offerto un ribasso economico del 0,5% per un importo di € 4.283,97 oltre IVA come per legge;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO, altresì:

- del rispetto del principio di rotazione *ex art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023*;

- che, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

DATO ATTO, infine, che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore di € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l'operato del RUP;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023 l'esecuzione delle indagini geognostiche per l'intervento di "*Messa in sicurezza muro di sostegno in via G. D'annunzio nel comune di Posta*" - codice opera: OOPP_F1_2021_LAZ_575 CUP: C81B22002320001 all'operatore economico INDAGEO SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI SRL, con sede legale in Rieti, in viale degli Elci n. 47 - 02100 Rieti (RI) - P.IVA 01243980578, che ha offerto un ribasso economico del 0,5% per un importo di € 4.283,97 oltre IVA come per legge
3. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023, nelle more della sua sottoscrizione ai sensi dell'articolo 18 del Codice;
4. di precisare, altresì, che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento

alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

5. di comunicare ai soggetti interessati, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia